

Frati: «Il Viadana ai playoff con 11 giocatori del vivaio»

Rugby Eccellenza. Il tecnico: «Un record soprattutto per un centro piccolo Sostituiranno quasi tutti i partenti con giovani promettenti anche ex Accademia»

di **Leonardo Bottani**

VIADANA

«Raggiungere i playoff con 11 giocatori nuovi su 33 e con altri 11 provenienti dal nostro vivaio è stato un grandissimo risultato. A maggior ragione se arrivato da un piccolo centro come Viadana».

È giustamente orgoglioso Filippo Frati del suo Viadana pochi giorni dopo il verdetto negativo della semifinale di Calvisano. E i dati gli danno ragione: «La concorrenza era altissima - prosegue - con squadre più attrezzate ed esperte, con budget ben maggiori: per esempio Fiamme Oro e San Donà. Per questo abbiamo fatto due soli punti più dell'anno passato e uno in meno rispetto a due anni fa, le due stagioni senza playoff. In effetti, quest'anno i Lyons sono retrocessi con ben 20 punti mentre l'anno scorso L'Aquila è scesa con 9». Insomma, il livello era indubbiamente più alto e questo non fa che accrescere i meriti per aver centrato l'obiettivo. Meriti che Frati divide in primo luogo con lo staff ma non solo: «Gamboa e Peri hanno fatto un lavoro straordinario. Indubbiamente,

abbiamo anche raccolto i frutti di quanto seminato in passato da Sinclair, Regan Sue e Steyn nel lavoro di crescita dei giovani». Un lavoro che ha portato alle ben cinque convocazioni (Brandolini, Krumov, Gregorio, Gabbianelli e Manganiello) tra gli Emergenti in partenza per la Nation cup in Uruguay. «Che si aggiungono a Bronzini al Mondiale Under 20 e Lombardo in Seven - spiega Frati -. Una grande soddisfazione. Brandolini un anno fa era riserva in serie A nel Colorno: merito di Ulises. Sono poi molto contento per Gregorio che deve solo avere più autostima poiché ha un grande fisico e grandi doti».

'Giovani' sarà la parola chiave pure l'anno prossimo anche per questioni economiche: «La società mi ha chiesto se si può anche risparmiare un po' - riprende sorridendo il tecnico -. Mi fa piacere che il mediano Biondelli, uscito dall'Accademia, abbia scelto Viadana invece di Rovigo. Dalla stessa Accademia ritorna il n.9 Leonardo Bacchi. Poi sono stati promossi tutti e quattro i classe 1997

che si sono sempre allenati con noi ma che hanno giocato con i Caimani: il tallonatore Ribaldi, la seconda linea Bonfiglio, la terza Wagenfield e l'ala May. Poi dall'Under 18 farà la preparazione con noi il centro-ala Pasetti, un elemento interessante».

Tornerà quindi il centro Mokom e, fa notare Frati, l'ala Amadasi è quasi un nuovo acquisto visto che ha giocato solo una gara.

Al capitolo partenze, pur se già annunciati ufficialmente non sono ancora arrivati, sono iscritti Brex e Bronzini verso Treviso, Krumov in direzione Zebre e Cafaro per Calvisano. Taikato Simpson torna in Nuova Zelanda e Scalvi lascia il rugby per la toga da avvocato. «Abbiamo già individuato i rinforzi sui quali puntare - conclude il tecnico -. Nel giro di una o due settimane dovremmo aver chiuso. Puntiamo anche ad alzare la rosa a 36 elementi visto l'impegno nella coppa europea».

Intanto domani sarà festa. Dalle 16 tutti in campo, dai baby alla prima squadra. Poi davanti alla tv a vedere la finale Calvisano-Rovigo. Infine cena con i tifosi.



IL GRAZIE ALLO STAFF

Gamboa e Peri sono stati straordinari. Abbiamo anche raccolto il frutto del lavoro del passato di Sinclair Steyn e Regan Sue



PRIMI NOMI PER IL FUTURO

La novità Biondelli, torna Mokom Promosso dai Caimani il quartetto di 19enni che si è allenato con noi tutta la passata stagione





Il tecnico Filippo Frati allo stadio di Calvisano



L'applauso del Viadana ai tifosi al termine della partita di Calvisano che ha chiuso la stagione